

# la ruga

**Monteverdi  
Marittimo**



## Notizie dall'Amministrazione Comunale

La nota del Sindaco

### Concretezza e trasparenza sempre con spirito di servizio

Cari compaesani, siamo al giro di boa della fine dell'anno e come amministrazione ci avviamo a concludere il nostro mandato nella prossima primavera. Sono i giorni di Natale, e il mio pensiero va a tutte le famiglie del nostro comune ed anche a quelle, sempre più numerose, che amano soggiornare nel nostro territorio: a tutte, anche a nome degli amici e colleghi dell'amministrazione desidero rivolgere un fervido augurio di buone feste e un auspicio di serenità per l'anno nuovo che sta per cominciare. Ci lasciamo alle spalle una stagione di intenso lavoro al servizio della nostra comunità. Senza voler ripercorrere i molti passaggi del cammino fatto, i cui risultati concreti sono sotto gli occhi di tutti, accenno soltanto ad alcune delle opere realizzate nell'ultimo anno o in via di conclusione a breve: opere di miglioramento della fruibilità e dell'immagine dei nostri paesi, come la sistemazione dei marciapiedi a Canneto e della passeggiata a Monteverdi; l'acquedotto del Cornia che arricchisce la disponibilità ai rubinetti domestici e consente di compensare l'esaurimento di alcuni pozzi storici; la nuova scuola pluricomprendensiva, antisismica, moderna non solo nella struttura ma anche nella didattica

glio di così non si può? Certamente no, è sempre possibile fare di più e di sicuro ci sono compaesani le cui attese non sono ancora state soddisfatte. Siamo all'ascolto, non ignoriamo le critiche, la porta del sindaco è sempre aperta. Pronti ad intervenire tutte le volte che le disponibilità del comune lo consentono. Ma se la critica è legittima,

ed anche utile in certi casi, stupisce la pervicacia della minoranza, uscita in campo aperto con manifesti e lettere aperte sulla stampa, con argomenti a cui era già stata data risposta nella sede istituzionale del consiglio comunale. E meno male che almeno il consigliere Anselmi ha l'onestà intellettuale di ammettere, in una sua comunicazione ai giornali, che il sindaco "ha operato moltissimo in opere di edilizia pubblica che hanno abbellito il paese"...  
Comunque, poiché non ci

(la scuola senza zaino, a pieno regime dal settembre 2019, rappresenta una scelta innovativa e di crescita per i nostri ragazzi); il nido d'infanzia gratuito; il restauro del muro di via del Botrello da poco iniziato, un lavoro fondamentale per assicurare stabilità al fronte ovest del paese; la trasformazione del "campino" in un impianto efficiente, attrezzato per vari sport, aperto a tutti e pressoché "gemello" di quello di Canneto, inaugurato l'anno scorso, che si sta completando nella parte di servizio.

L'elenco potrebbe continuare ricordando gli interventi minori e non meno importanti perché eliminano disagi, migliorano la vivibilità, accrescono l'immagine di un territorio come, a questo proposito, dimostrano le ultime stagioni turistiche. Io credo, senza falsa modestia, che questa amministrazione con l'attiva collaborazione di tutto il personale del comune, può a buon diritto affermare di aver lavorato con intensità migliorando il benessere della nostra comunità.

Non ho accennato al teleriscaldamento, un'opera colossale per le nostre forze, ma i benefici sono talmente interconnessi alla quotidianità del vivere che non c'è bisogno di particolari sottolineature: c'è e lo usiamo con generale soddisfazione. Tutto bene, dunque? Che me-



**Carlo Giannoni**  
segue a pagina 2

**Dicembre  
2018**

Direttore Carlo Giannoni. Responsabile: Giorgio Piglia. Stampa: Eurostampa Cecina. Numero 35. Distribuzione gratuita. Chiuso in redazione il 13 dicembre 2018. Periodico registrato al Tribunale di Livorno. La Ruga è sul sito del Comune. (Il disegno dell'albero è tratto dalla collezione di cartoline in beneficenza della Lega del Filo d'oro).

*segue da pag. 1*

sono misteri, e non ho alcuna difficoltà a riprendere gli argomenti segnalati, rivolgo ai compaesani l'invito a leggere quanto segue.

**Cominciamo dai rapporti con Enel.** Vi sembra opportuno, cari concittadini, che durante una trattativa fondamentale per le sorti della nostra comunità, la minoranza non si schieri in favore della popolazione, sollecitando Enel alla riscossione delle somme che hanno sostenuto la realizzazione del teleriscaldamento? Ma andiamo alla sostanza. Che il comune abbia ricevuto delle anticipazioni sulle royalties previste per il parco eolico - poi non realizzato - e utilizzate per i lavori del teleriscaldamento, è fuori discussione. E tanto lo è che perfino in un apposito consiglio comunale venne discusso questo aspetto e incaricato il sindaco di trattare.

Questo fatto non è mai passato nel dimenticatoio, ma la giusta soluzione, nei tempi giusti, viene ricercata all'interno di un rapporto costruttivo tra comune ed Enel, collaudato attraverso molteplici e quasi quotidiani contatti come ci sono stati negli ultimi anni. Ai consiglieri dell'opposizione tutto ciò è ben noto.

Dov'è il bene del paese?

**Veniamo all'acquedotto.** Il denaro versato al comune per oneri di urbanizzazione al Faro del Castelluccio, circa 10/15 anni fa, è stato usato interamente per gli scopi previsti, in buona parte per ricerca di acqua, pozzi e teleriscaldamento. La minoranza sa bene quante opere sono state fatte con soldi freschi "trovati" di anno in anno con una ricerca costante delle possibilità offerte dai bandi della Regione girovagando per tutto il territorio toscano, e grazie alla costruttiva alleanza con i comuni geotermici, ecc. Altrimenti, come avremmo potuto realizzare così tante opere e insieme ad Asa anche il nuovo acquedotto del Cornia?

**Ed eccoci agli appalti.** Non va bene alla minoranza fare i marciapiedi, le ringhiere, le panchine. Loro vorrebbero un appalto unico, noi abbiamo scelto gli appalti differenziati, ognuno sotto la cifra stabilita dalla legge: abbiamo dato

## Il dott. Giuseppe Piluso nuovo segretario comunale



Il dott. Giuseppe Piluso è il nuovo segretario comunale di Monteverdi: lascia l'incarico a Riparbella e mantiene quello di Orciano "in condominio" con il nostro comune.

Dal novembre scorso è al lavoro negli uffici di via IV Novembre, l'ufficialità piena parte però dal primo gennaio 2019.

Avvocato, il dott. Piluso è un giovane funzionario dello Stato: 36 anni, originario di Caltagirone, risiede da tempo a Cecina. Al suo attivo ha già una lunga esperienza maturata al Ministero della pubblica istruzione e in precedenza

come assistente di diritto amministrativo all'università Kore di Enna dove ha conseguito un dottorato di ricerca, arricchendo gli studi di giurisprudenza e la laurea in legge all'Università di Catania ottenuta con una tesi in diritto amministrativo.

Il suo curriculum professionale è stato particolarmente apprezzato dall'amministrazione di Monteverdi ed è risultato nell'assegnazione dell'incarico. Al nuovo segretario comunale, anche dalla redazione de "La Ruga", i migliori auguri di proficuo lavoro all'interno degli uffici e per la comunità monte verdina.



Al vertice di Enel Green Power da poche settimane c'è l'ing. Luigi Parisi, una carriera in Enel e in particolare nelle attività geotermiche. Laureato in ingegneria chimica a Pisa, dove attualmente risiede, un dottorato di ricerca al Politecnico di Milano, Parisi ha lavorato a lungo nei campi geotermici della province di Siena, Grosseto e Pisa, prima di dedicarsi alla realizzazione di progetti geotermici a Castelnuovo e in Salvador, poi dal 2012 in Nevada, Brasile, Uruguay sempre con incarichi di grande responsabilità nella progettazione/realizzazione di nuovi impianti di Enel nel settore delle rinnovabili. Parisi succede all'ing. Massimo Montemaggi, che è stato responsabile della geotermia Enel dal 2010 al

## Da Montemaggi a Parisi cambia il vertice di Enel Green Power



settembre scorso. A Montemaggi si deve un lavoro di grande qualità ed importanza su tutti i fronti dell'attività geotermica, dall'apertura di nuovi impianti in Toscana secondo avanzati standard tecnologici e ambientali ai progetti internazionali all'incremento degli "altri usi" nei quali l'uso del calore geotermico procura importanti ricadute nel settore turistico, culturale, artigianale e agricolo, ricadute rese possibili anche grazie alle relazioni costruttive attivate con le istituzioni locali. L'ing. Montemaggi continua a collaborare con Enel occupandosi dei rapporti con le istituzioni per quanto riguarda gli aspetti tecnologici, impiantistici e tecnico-autorizzativi

lavoro a più imprese locali, abbiamo portato a termine le opere in tempi molto più veloci. Non c'è malaffare in tutto ciò, signori consiglieri di minoranza, fatevene una ragione!

Tributi: elusione e evasione di tasse? Chi sa parli, altrimenti sono denunce anonime che non aiutano a individuare chi evade.

**Infine la nuova scuola.** Abbiamo ottenuto finanziamenti ad hoc, e in tempi brevissimi realizziamo un edificio moderno e sicuro, ci sarà nuovo slancio

per l'insegnamento. Ma la minoranza sostiene che è inutile questa nuova scuola, sostiene che era meglio ristrutturare quella vecchia; e nel frattempo dove li avremmo dovuti mandare i ragazzi? Sotto il tendone di piazza San Rocco? E i costi? Lo sanno tutti che un edificio ristrutturato costa più dell'edificio nuovo e non dà la sicurezza antisismica di questo nuovo. E ancora: sostengono che "gli omertosi cittadini" preferiscono il silenzio, ma sono contrari alla nuova scuola: questa minoranza

che fa professione di etica, di moralità usa critiche anonime per farsi forte. Inviti invece gli "omertosi cittadini" a farsi vivi con l'amministrazione comunale. Questa sì sarebbe un'azione morale, civica, seria. Un confronto con la verità, che farebbe bene anche a lorisignori.

Ma parliamoci chiaro: la scuola è vita, è speranza di un futuro migliore: che paese sarebbe Monteverdi senza la sua scuola?

Sul tavolo del sindaco

# Geotermia a rischio senza gli incentivi

Carlo Giannoni: il governo riveda una decisione grave



Il sindaco Carlo Giannoni

## Dal Cornia a San Giovanni ecco il nuovo acquedotto



La stazione di pompaggio del nuovo acquedotto in fondo alla Maremmana

## Ai bimbi della Primaria cartelle donate dal Comune



La consegna delle nuove cartelle leggere per i compiti a casa

## Dal centro fino alla Villa la passeggiata è più sicura



Marciapiedi e ringhiere nuove in via IV Novembre

**Signor sindaco, la manifestazione a Larderello GeotermiaSi è andata bene: almeno duemila persone hanno chiesto al governo gialloverde di fare marcia indietro e ripristinare gli incentivi previsti per le fonti rinnovabili. Anche il presidente del Consiglio regionale Giani si è schierato a favore della geotermia, e così ha fatto l'Anci toscana sollecitando l'Anci nazionale (l'associazione dei comuni italiani) ad effettuare un intervento sul governo gialloverde affinché modifichi la Finanziaria. Adesso che succede?**

“Spero in una consapevole valutazione di ciò che significa togliere gli incentivi alla geotermia, una fonte naturale di energia che nei nostri territori dà lavoro a tremila persone tra dipendenti diretti e indotto”. **Perché sono importanti gli incentivi?**

“E' fondamentale mantenere gli incentivi perché sono un fattore economico importante per migliorare ulteriormente la qualità degli impianti con la ricerca e il rinnovamento tecnologico. Ma è fondamentale per la vita di tante famiglie che da 200 anni sono indissolubilmente legate a questa attività industriale. Inoltre non bisogna sottovalutare il rischio di una caduta di interesse di Enel Green Power a sviluppare le proprie attività produttive in Toscana, mentre sta realizzando grandi impianti all'estero grazie alle esperienze acquisite nei nostri territori geotermici, e sono realizzazioni che stanno offrendo importanti risultati anche per quanto riguarda l'aspetto economico”.

**Le conseguenze di un eventuale atteggiamento di chiusura del governo si farebbero sentire sui bilanci dei comuni geotermici.**

“Le conseguenze sarebbero molto dure sia per i comuni sia per i cittadini se si riducessero

o addirittura venissero meno gli introiti delle royalties versate alla Regione e da questa distribuite ai comuni geotermici. I nostri bilanci sono “tarati” su queste entrate garantite da molti anni, e sono risorse che consentono di migliorare la vita e l'immagine dei nostri paesi. Ma non c'è solo questo...”.

**E infatti, la geotermia consente la nascita e lo sviluppo di attività imprenditoriali molto interessanti.**

“Intanto si sta sviluppando un flusso turistico di migliaia di persone attratto dalle caratteristiche uniche delle aree geotermiche. Le visite sono in continuo aumento. Accanto c'è la crescita di attività che utilizzano il vapore estratto dal “cuore caldo della terra” per nuove produzioni: serre agricole, birrifici, caseifici e in un prossimo futuro l'impianto della preziosa Alga Spirulina proprio qui a Monteverdi nella zona della Steccaia, indicata dal piano regolatore come area industriale. Per non parlare del teleriscaldamento che oggi beneficia migliaia di famiglie e domani potrebbe ulteriormente svilupparsi dai centri abitati verso le campagne...io stesso ho incoraggiato alcuni residenti a farsi promotori di una richiesta di estensione della rete attuale”.

**La campagna che ha portato alla cancellazione dalla bozza della Finanziaria degli incentivi per la geotermia, vede in prima linea il Movimento cinquestelle nasce dalla convinzione che i vapori geotermici siano nocivi alla salute.**

“Tutti gli studi scientifici degli ultimi anni hanno dimostrato che le emissioni degli impianti geotermici, grazie ai progressi della tecnologia, sono emissioni pulite. E allora, perché si vuole la morte di quest'area della Toscana?”.



Il vicesindaco Alessandro Ferri

Sull'agenda del vicesindaco Alessandro Ferri la pagina dei lavori pubblici – di cui ha la delega – è divisa in due sezioni: da una parte i piccoli interventi annotati come "rifiniture", dall'altra le opere di rilievo che impegnano grandi risorse e sono particolarmente attese dai cittadini.

Cominciamo dai piccoli interventi. **"Abbiamo diversi lavori in via di completamento sia a Monteverdi che a Canneto** – spiega il vicesindaco Ferri – **e si tratta appunto di rifiniture di progetti in gran parte portati a conclusione. Parlo della sistemazione di alcune ringhiere, di arredi, di corrimano da installare nelle rughe, là dove i cittadini ne hanno segnalato l'utilità"**.

Andiamo verso la fine dell'anno: poi nei mesi che restano alla conclusione del mandato si farà ancora qualcosa?

**"Dipende molto dalle disponibilità del bilancio: se ci saranno, come spero, in primavera metteremo mano a nuovi lavori da concludere prima delle elezioni amministrative, per esempio a Canneto il muro dell'area-feste avrebbe bisogno di essere sistemato"**.

Non impegna le risorse del comune, ma è un lavoro che migliora l'immagine di Canneto il completamento in corso dell'urbanizzazione del complesso residenziale della Colombaia, in via Sandro Pertini. **"Si stanno completando le opere previste in convenzione** – informa il vicesindaco – **come marciapiedi, piantumazioni, sistemazioni delle strade che poi passeranno in carico al comune. Tutto dovrebbe essere finito per l'inizio dell'anno nuovo, se non ci saranno ritardi autorizzati da parte della Provincia"**.

La Provincia, infatti, entra in campo in quando deve dare l'Ok all'intersezione della nuova viabilità di via Sandro Pertini, che sarà a senso unico, con la provinciale 329 all'altezza del ristorante, dove ora c'è una catena che impedisce l'uscita. **"Ho saputo che una società è interessata ad acquisire una parte in vendita del complesso residenziale, è un segnale positivo, si va verso una valorizzazione della zona"**.

A proposito di Provincia – e così

# Ferri: ora rifiniture e rispetto programmi

## In corso d'opera

Opere pubbliche in via di realizzazione nelle prossime settimane. Ecco un rapido elenco:

**Muro di via del Botrello:** lavori consegnati alla ditta appaltatrice a fine novembre, spesa prevista (cofinanziata dalla Regione) 460.000 euro.

**Ringhiere via IV Novembre e via San Martino:** intervento di arredo urbano completato. Costo 20.000 euro circa.

**Scale della chiesa di S.Andrea:** previsto un completo restauro con smontaggio delle pietre, impermeabilizzazione del terreno e ripristino. La spesa si aggira sui 32.000 euro.

**Muro di Canneto:** rifacimento totale del tratto sottostante le cucine dell'area-feste. Progettazione a parte, si spendono 28.000 euro.

**Porta della geotermia:** è una installazione simbolica nello spazio ex magazzino della Provincia, all'ingresso ovest di Monteverdi. Enel fornisce gratuitamente le attrezzature. A carico del comune la sistemazione complessiva dell'area di sosta, spesa intorno ai 20.000 euro.

**Illuminazione via Maremmana:** si prolunga la rete sino alla fine dell'abitato con luci a Led a risparmio energetico.

**Illuminazione strada del Cimitero:** con allaccio al regolatore di flusso già attivo e impiego delle stesse lampade di via del Podere a risparmio energetico.

**Illuminazione Canneto:** prolungamento della rete di via Roma fino all'ex campo di calcio, con allaccio al regolatore di flusso e risparmio energetico.

ci riportiamo all'altra sezione dell'agenda del vicesindaco - ci sono "movimenti in corso" per

le due frane della Mantronata? **"E' iniziata la progettazione, ma tutto procede molto a rilente"**

to a causa del depotenziamento della Provincia. Una volta – assicura Ferri – tutto era più rapido, ora c'è un gran via vai di pratiche da Pisa alla Regione e dalla Regione a Pisa. E i mesi passano... e il rischio di ulteriori danni con la stagione invernale aumenta. **Mi spiace, ma qui la burocrazia ha fallito"**.

Un'altra annotazione riguarda l'intervento al muro di via del Botrello. Probabilmente quando "La ruga" verrà distribuita, il cantiere sarà già aperto con modifiche alla circolazione. **"Si tratta di un lavoro molto importante, co-finanziato dalla Regione, che impegna il comune e l'ufficio tecnico. I lavori – informa il vicesindaco – sono stati consegnati alla ditta che ha vinto l'appalto alla fine di novembre. Per portare a compimento il restauro del muro di sostegno sono previsti 166 giorni consecutivi. La spesa totale è di 460 mila euro, il progetto è dell'arch. Massimo Bartolozzi. Superfluo sottolineare – conclude Ferri – quanto importante sia quest'opera: per la viabilità locale e per la stabilità delle costruzioni a monte della strada"**.

## Caccia: allarme "ibridi"

Delegato dal sindaco all'attività venatoria, rappresentante della Regione in seno all'Atc Pisa Ovest e appassionato cacciatore da sempre, Alessandro Ferri raccoglie le preoccupazioni di altri cacciatori e di allevatori per i danni creati dal lupo. **"La quantità giusta non ha mai dato noia, ma da un po' di tempo girano animali ibridi, molto pericolosi. Il lupo vero – spiega il vicesindaco – scappa quando ti sente arrivare, questi ibridi invece attaccano. Una squadra di caccia al cinghiale ha trovato un cane mangiato e gli allevatori sono molto allarmati e si lamentano perché, affermano, le pecore fanno meno latte e così pure le vacche... Anche i cani sono impauriti ed hanno un comportamento diverso, nelle battute, rispetto ad alcuni anni addietro"**. Bisogna fare qualcosa? Come si può arginare l'aggressività di questi animali, lupi o ibridi che siano? **"Purtroppo non ci sono idee chiare sui rimedi e di conseguenza cresce il risentimento degli allevatori e nel mondo venatorio"**.

Chi subisce danni dovrebbe essere rimborsato...

**"I rimborsi sono ridicoli, se uno fa il conto di cosa gli è costata una pecora ammazzata dal lupo, non ci fa neanche pari"**.

Nelle prime battute della nuova stagione le due storiche squadre di cinghiali, Cavaolio e Bitter Piccolo, sono andate a caccia insieme: è un buon segno.

**"E' un segno dei tempi, l'accorpamento delle squadre diventa obbligatorio quando la consistenza di ognuna si riduce: o perché gli anziani poco a poco ci lasciano o perché non c'è sufficiente ricambio generazionale, i giovani sono sempre meno interessati alla caccia. E del resto le cifre parlano chiaro: nel Pisano ogni anno da 300 a 400 porto d'armi non vengono più rinnovati"**.

E intanto gli incidenti si ripetono

**"Si sta facendo molto lavoro per la sicurezza, sia insegnando le norme da rispettare quando si imbraccia un fucile, sia per quanto riguarda l'abbigliamento da indossare durante le battute. Purtroppo ancora non ci siamo e con l'uso delle munizioni a palla tutto è più complicato: il 90% degli incidenti è mortale"**.

# Più raccolta differenziata "frena" la tassa

L'amministrazione comunale rinnova l'invito a tutta la cittadinanza affinché si incrementi la raccolta differenziata e si faccia buon uso delle "campane" sistemate nelle apposite piazzole. Le quantità di differenziata sono aumentate nell'ultimo anno grazie ad un maggiore impegno di tutti i residenti, ma anche in seguito alla crescita delle presenze turistiche in estate. Questo però non significa che si deve

abbassare la guardia, al contrario: se cresce l'attenzione individuale, si aiuta sempre di più l'ambiente, ma anche l'amministrazione comunale, impegnata a contenere la Tari. Questa tassa, come è noto, copre tutti i costi di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani, se questi aumentano solo una crescita della differenziata può limitare l'impatto sulla bolletta individuale.



**Orari Area stoccaggio**  
**Martedì ore 9 - 12**  
**Sabato ore 9 - 12**

## Ritiro gratuito rifiuti ingombranti

Si ricorda che per il trasporto di materiali ingombranti da casa all'isola ecologica è a disposizione il servizio

gratuito del comune: basta chiamare il numero

**0565/785126**

Pochi mesi ancora alla conclusione del mandato dell'amministrazione in carica. E con Michele Benucci, consigliere delegato al teleriscaldamento, si prova a tirare le somme del lavoro fatto in questi ultimi cinque anni nel suo settore. Il teleriscaldamento Benucci lo conosce...meglio delle sue tasche, ci ha lavorato, alle realizzazioni del nostro comune, praticamente già sul progetto come tecnico della Ges, la società che dopo qualche anno avrebbe preso in gestione l'impianto.

**Consigliere Benucci, al tirar delle somme come valuta lo stato dell'arte?** "Il teleriscaldamento ha portato grossi benefici, questo è fuori di dubbio. Oggi abbiamo circa 250 case allacciate a Monteverdi e Canneto, 100 in più del 2015, segno che i vantaggi hanno via via convinto chi nei primi tempi aveva preferito attendere. Inoltre, c'è un altro dato molto interessante: ci sono abitazioni che vengono utilizzate solo d'estate, ma da qualche tempo abbiamo notato un incremento dei consumi, segno che ci sono utenti che preferiscono nella cattiva stagione la casa tele riscaldata piuttosto che vivere dove hanno l'abitazione principale e utilizzare altri sistemi impiantistici per riscaldarsi".

**Ci sono altri aspetti positivi**

## Comune-Ges: patto anti-guasti

Il consigliere Benucci spiega il prolungato stop del teleriscaldamento in ottobre. I dati positivi

### connessi al teleriscaldamento?

"Senza la rete dell'acqua calda una grande struttura turistico-ricettiva non avrebbe raggiunto in pochi anni i risultati attuali. Tutta la struttura riceve dal teleriscaldamento servizi confortevoli che migliorano la soddisfazione dei clienti. Inoltre si sono creati posti di lavoro anche per le persone del territorio. Peraltro anche il gestore Ges contribuisce all'occupazione: qui ha effettuato un'assunzione ed ha stipulato contratti per lavori con ditte locali".

**Il governo, su iniziativa dei Cinquestelle, ha tolto la geotermia dall'elenco delle energie rinnovabili.** "Questa non è una buona notizia e potrebbero esserci contraccolpi a valle dell'estrazione di vapore dal sottosuolo. Ma aspettiamo a lasciarci la testa... sono in corso azioni politiche per cambiare una decisione che potrebbe penalizzare il territorio



**Il consigliere Michele Benucci**

geotermico".

**Ad inizio di ottobre, una sospensione improvvisa del servizio acqua calda sanitaria ha creato molti disagi...** "Vorrei innanzi tutto scusarmi con i cittadini per quanto è accaduto. Sono però necessari alcuni chiarimenti. Il fermo dell'impianto era stato programmato per il lunedì e comunicato agli utenti in tutte le forme possibili, comprese le utenze sensibili. Era necessario sostituire delle valvole di sezionamento difettose sulla dorsale principale,

senonché queste apparecchiature hanno ceduto due giorni prima. La Ges ha avviato subito i lavori di scavo per procedere alla sostituzione delle valvole, ma purtroppo l'azienda a cui era stato affidato l'intervento, a causa di carichi di lavoro in essere non è riuscita a intervenire con tempestività. Oltre a questo - **conclude il consigliere Michele Benucci** - l'operazione porta via almeno due giorni per il riempimento di acqua della rete: la Ges ha messo in campo delle autobotti per accelerare la ripresa del servizio".

**E se capitasse ancora un guasto del genere?** "Il Comune ha subito incontrato la Ges e concordato procedure idonee e tempestive, come doppi turni lavorativi, nel caso si ripetessero guasti analoghi. Alla luce dell'accaduto, vorrei sensibilizzare i cittadini affinché si dotino di impianti di emergenza almeno per produrre acqua calda sanitaria, mentre per le utenze sensibili e le strutture ricettive sarebbe consigliabile un impianto di riscaldamento alternativo. L'impegno dell'amministrazione guarda all'interesse del cittadino e pertanto andrà a concordare con il Gestore interventi preventivi aggiuntivi di manutenzione della rete".



La consigliera Alessandra Luisini

Alleggerita dal peso dello zaino, la “Scuola senza zaino” di Monteverdi sta marciando spedita verso la piena realizzazione: oggi all’interno dell’edificio di via San Martino, da settembre 2019 nella nuova sede in via di costruzione.

Ne parliamo con Alessandra Luisini, consigliera delegata alla cultura, che alla nuova didattica dedica molto del suo tempo di pubblico amministratore.

**“Innanzitutto – esordisce Luisini – si è risolto un problema fondamentale nella realizzazione della scuola senza zaino: la formazione degli insegnanti. Il corso ad hoc è sul binario di partenza e prevede che la partecipazione sia aperta a tutti gli insegnanti, siano quelli impegnati nelle scuole di Monteverdi che i loro colleghi di altri istituti scolastici. In questo modo si “producono” competenze diffuse sul territorio con possibili nuove esperienze in altre scuole e scambi aperti e reciprocamente vantaggiosi”.**

Intanto le classi della Primaria e la Materna hanno già iniziato a mettere in pratica la nuova impostazione didattica. Sono i primi passi, lavorano in gruppi e utilizzano il materiale didattico acquistato dal comune in base a una lista redatta dalle insegnanti. Il materiale – punto cardine della nuova didattica – è condiviso da tutti gli allievi e rimane a scuola. **“Condivisione è uno dei concetti fondamentali – ricorda Alessandra Luisini – della scuola senza zaino: cioè il mettere insieme nella comunità scolastica ciò che è di tutti, con cura, cioè senso di responsabilità”.** Condivisione, comunità e responsabilità sono appunto i “fondamentali” di questa esperienza scolastica approdata anche a Monteverdi, per volontà dell’Amministrazione comunale, ancorché collaudata

# Luisini: realizziamo il progetto-Radio in classe

E intanto procede gradualmente l’attuazione della “Scuola senza zaino”: dalla formazione per gli insegnanti alle attività didattiche nella Primaria

Presentato alle scuole mercoledì 21 novembre, lo spettacolo *“Gaia e l’energia della terra”* è stata l’introduzione al corso di teatro che da qualche settimana coinvolge ragazze e ragazzi della Quinta primaria e delle tre classi della Media. La partecipazione è volontaria e gratuita. Si tratta di un laboratorio condotto dall’attore professionista Stefano Tognarelli: un’ora e mezza tutti i venerdì e conclusione a marzo con uno spettacolo insieme ai ragazzi dei percorsi di Castelnuovo e Pomarance. L’iniziativa è curata da Onda Teatro/Officina Pa-

## Lezioni di teatro a scuola In scena a marzo

page, compagnia teatrale che ha una base a Pomarance, ma opera in varie regioni.

*“Gaia e l’energia della terra”* è un appuntamento dedicato alle scuole del territorio e rientra nella rassegna “P.Arte da Noi”, azione autunnale del progetto “Spettacolare – Alta Val di Cecina” che si realiz-

za grazie alla fondazione Cassa di Risparmio di Volterra e coinvolge i comuni geotermici di Monteverdi, Pomarance, Castelnuovo, Monterotondo, oltre ai comuni di Montecatini Val di Cecina e Volterra e alcune associazioni culturali.

*“Lo spettacolo – scrive l’autrice e interprete Elena Montagnini – ci mostra attraverso la storia fantastica di Gaia quanto le Energie rinnovabili siano l’unica soluzione per non intossicarci sempre di più. Qual è la differenza tra la maggior parte della gente e Gaia? La fantasia, la speranza e insieme la consapevolezza che ognuno di noi può cambiare le cose con le proprie scelte”.*

Regia di Marco Pasquinucci e Silvia Elena Montagnini, coordinamento artistico Bobo Nigro, co-produzione Onda Teatro/Officina Papage. *(Nella foto l’attrice Silvia Montagnini e i ragazzi delle scuole di Monteverdi durante lo spettacolo nella sala polifunzionale).*



da alcuni anni in più di duecento scuole d’Italia. **“I ragazzi – ricorda Luisini – hanno ricevuto in regalo dal comune una leggera cartella, uguale per tutti, per contenere i compiti da portare a casa”.** Intanto, mentre negli uffici del comune si stanno scegliendo gli arredi per il nuovo edificio, mentre si avvia il laboratorio di teatro – di cui parliamo a parte – e si prepara l’edizione 2019 de “Lo sport contro il fumo” pre-

vista in primavera, Primaria e Secondarie saranno interessate ad una nuova attività, la Radio a Scuola.

Ci spiega tutto Alessandra Luisini:

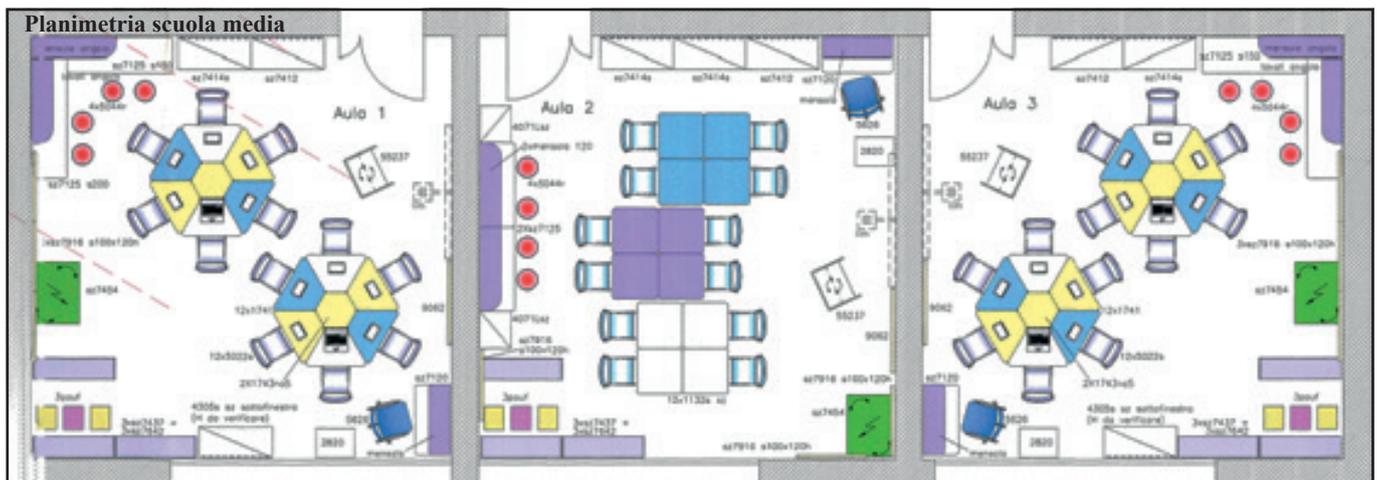
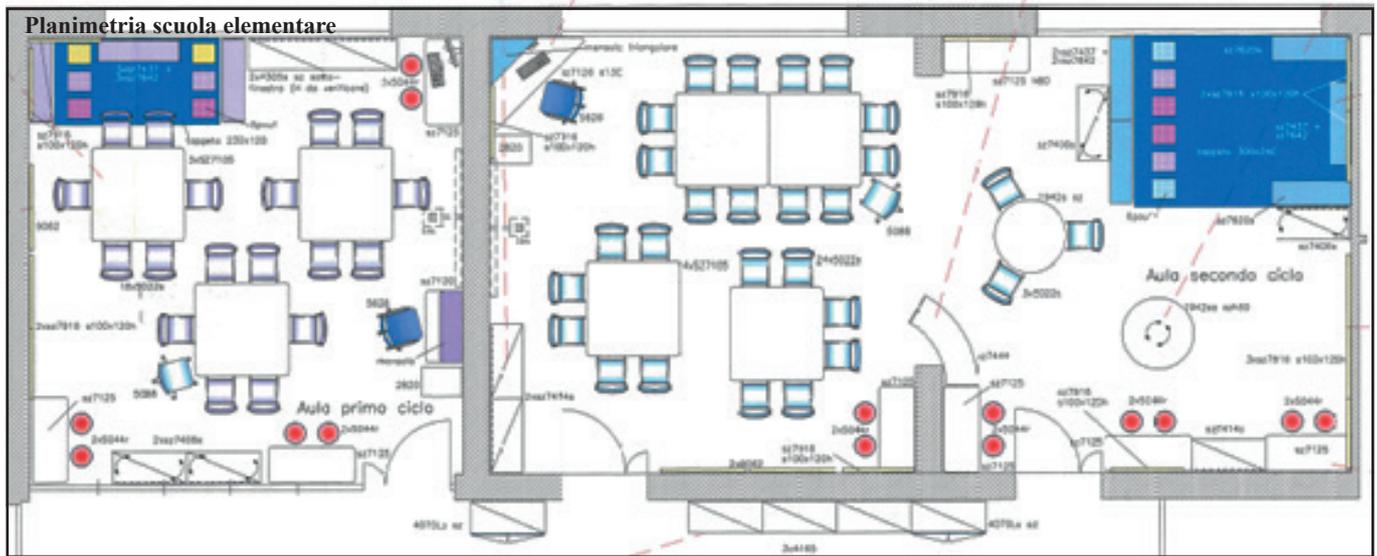
**“Si tratta di un progetto di rete del programma Scuola educativa. Attualmente 40 insegnanti partecipano al corso di formazione, quando fra non molto sarà concluso il progetto potrà decollare. Come? Alle classi della Pri-**

**maria e della Media verrà consegnato un kit che permetterà a tutte quelle di Monteverdi di collegarsi, via Wi-Fi, con le classi delle altre scuole in rete. In sostanza, tramite la radio sarà possibile mettere a confronto le esperienze di ciascuna scuola, i progetti, la musica, abbattendo le distanze e mettendo in comune le specificità. Un piccolo mondo ricco di saperi”.**

Mentre il nuovo edificio cresce, si studiano gli interni

# Scuola senza zaino: proposte d'arredo

In questa pagina alcune proposte di arredo all'esame dell'Amministrazione comunale per la nuova scuola onnicomprensiva. La scelta dei materiali e delle suppellettili e la dislocazione degli stessi all'interno delle aule sono disciplinati dai criteri della nuova didattica della "scuola senza zaino". Tutte le classi - dalla Materna alla Media - e il Nido si trasferiranno nella nuova sede a partire dall'anno scolastico 2019-2020.



# Paese mio, ti regalo un'idea. Con affetto

Sono donne e uomini che amano Monteverdi e Canneto. Donne e uomini che hanno scelto Monteverdi o Canneto per week-end e vacanze lunghe. Molti hanno acquistato casa. Non sono residenti fissi ma conoscono bene il paese, dai paesani conosciuti. Sono dunque parte integrante della società civile pur presenti ad intermittenza. Ed hanno opinioni precise quando gli si chiede di guardare lontano, oltre l'attimo felice della vacanza: le loro "conoscenze paesane" si proiettano su uno schermo dove piacerebbe scrivere un titolo di testa. Una proposta, un consiglio amichevole, un suggerimento appassionato, un incipit inedito. Nel clima delle feste, mettiamola così, un'idea-regalo per il futuro: l'abbiamo chiesta a donne e uomini che amano Monteverdi e Canneto.

## Piazza-palcoscenico di un paese che vive

**Francesco Merlo** editorialista di Repubblica e scrittore, trascorre con la famiglia lunghi periodi nella sua casa alla Mantronata. "E' nella vita urbana che il paese manca. Serve lo spazio che è la forza dell'urbanità, una piazza. E la piazza c'è, quella della chiesa, ma solo Dio se la ricorda. Lì va facilitato l'arrivo di nuovi negozi, locali caratteristici, l'edicola, anche un ristorante di pesce che a Monteverdi manca, ... nella piazza e nell'immediato intorno, il comune dia incentivi e tolga le auto. D'inverno si potrebbero mettere i "funghi" a gas per riscaldare e rendere agibile la piazza in ogni stagione. Dove fare incontri, promuovere iniziative, che so, presentare il vino nuovo".

(Ndr: alcune settimane questa intervista a Lucca è stata riaperta al pubblico, con il sostegno o del comune, una piccola via medievale del centro dopo anni di degra-

do e abbandono. Ora vi si affacciano molti negozi ed è frequentissima. I proprietari dei "fondi" li hanno dati in uso gratuito).

## Dov'è Monteverdi? Non molti lo sanno

**Gianni Frego**, fiorentino, ha ristrutturato anni fa dei fabbricati nell'area di Badia Vecchia, nei ha ricavato appartamenti che affitta a settimane ai turisti, in prevalenza del Nord Europa.

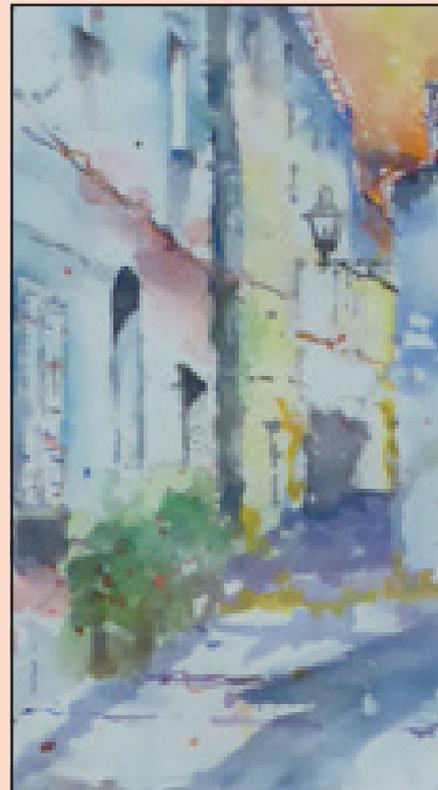
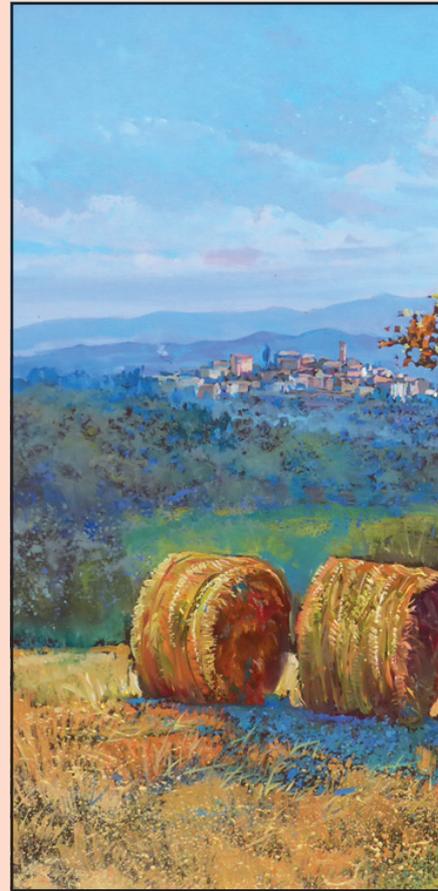
"I miei ospiti estivi scelgono la casa, non il paese. Perché il paese non è conosciuto e dunque un primo obiettivo è renderlo noto, ad oggi le indicazioni stradali sono scarse, pressoché inesistenti. Quando poi il turista nordeuropeo è arrivato qui, apprezza l'enogastronomia, il mangiare tipico... non ho raccolto commenti critici sul paese che indubbiamente è più animato in estate di qualche anno addietro. Il problema è la comunicazione, che va enfatizzata per rendere note le peculiarità di Monteverdi

e Canneto. I paesi vicini – e penso a Castagneto, Casale, Suvereto – godono di un'alta notorietà, ma non è sempre stato così: sono "concorrenti" da cui si può imparare ad essere invitanti. Come far conoscere il "prodotto Monteverdi"? Bisogna partire dalle sue peculiarità: le radici storiche, l'abbazia di San Pietro, la geotermia e il teleriscaldamento, il paesaggio. E creare occasioni e modelli da comunicare".

## Lavorare col mondo? Internet veloce

**Marina Cecchetti**, biologa e scrittrice di alimentazione corretta, vive a Padova e trascorre a Canneto lunghi periodi estivi nel bel podere in fregio alla 329, che Roberto, suo marito e lei hanno ristrutturato anni fa.

"Se penso al mio lavoro, dico subito che è indispensabile una connessione Internet veloce. Vale per me che con la linea attuale insufficiente a volte sono isolata, ma vale per



Il borgo di Canneto visto da Silvera P. edizione 2017 del concorso di pittura. In alto "Monteverdi" di Giuseppe La. della giuria di esperti e l'eguale ri. nell'edizione 2018 del concorso di p.



*Rapale (acquerello), vincitrice dell'edizione promossa dal circolo Badivecchia. Rapale, a cui è stato assegnato il premio di riconoscimento della giuria popolare cittadina.*

tanti altri professionisti che potrebbero scegliere la campagna, questo territorio, per continuare e sviluppare il loro lavoro, collegati efficacemente... al resto del mondo. Punto due: serve una maggiore apertura verso l'esterno, fatta di iniziative diverse dalle sagre che pure vanno rispettate. Punto tre: mantenere/difendere la tipicità del posto. E qui il cahiers de doléances è piuttosto ampio: si va da una maggior cura delle insegne alla pulizia delle fonti spesso abbandonate, dall'eliminazione delle baracche in lamiera sparse per i campi all'interramento dei vapordotti all'uso della pietra per il fondo delle strade storiche. La cantina di Canneto ed altre iniziative private vanno nella giusta direzione della valorizzazione del territorio”.

### Più valore alle tradizioni

**Daniela Barsotti**, *monteverdina doc, una bella laurea in economia e il “mestiere di mamma” prima di ogni possi-*

*bile lavoro, vive con il marito e i figli a Pisa; quando può torna con la famiglia alla sua casa di Monteverdi.*

“Il paese oggi è più vissuto rispetto ad alcuni anni fa, sono stati fatti dei passi avanti. Questo è positivo, ed è pure importante che la scuola resti aperta e sia frequentata... sennò il paese chiude. Per continuare a crescere andrebbero affrontate esigenze in dotte dalle attuali modalità di vita: per esempio, trovo che i trasporti siano insufficienti, soprattutto per i piccoli spostamenti. La mia idea-regalo è una prospettiva di sviluppo suggerita dalle caratteristiche e dalle opportunità offerte dal nostro territorio. Mi spiego: Monteverdi è al centro di una bella campagna ricca di antiche tradizioni contadine, ecco dove puntare. Alcune ipotesi: la raccolta delle olive interessa tutto il territorio, perché non valorizzare questa attività. Idem per la potatura? Non sarebbe interessante una giornata dedicata alla stagionalità? A Canneto si è sviluppata una importante attività vitivinicola: perché non creare dei percorsi nella vigna? Oppure manifestazioni collegate alla vendemmia. Insomma, credo che le tradizioni aggreganti siano una ricchezza da non disperdere”.

### Canneto fascinoso: più cura e più qualità

**Cristina Bedini**, *vive e lavora a Cecina (è docente al liceo artistico e istituto professionale Marco Polo), già diversi anni addietro ha scelto una casa a Canneto per trascorrere il tempo libero da impegni.* “Attratta dal fascino del vecchio borgo ho scelto Canneto già nel 2004. Pensavo di abitarci stabilmente, ma poi il paese si è andato spopolando. E' possibile un rilancio? Io penso che sia possibile se si fanno alcune operazioni per “sfruttare” quel grande spettacolo scenografico che è il borgo medievale: ricordo certe feste sotto Natale nelle quali tutto il paese veniva coinvolto.

Bene puntare oggi sul turismo, anche d'inverno, ma la partecipazione dei cittadini è fondamentale. Se la tendenza è il lento spopolamento, per invertirla bisogna incrementare le attività presenti nel paese e accrescere la qualità della vita di tutti i giorni: penso ai mercati di prodotti agricoli e del pesce, alla cura dei luoghi... la parte a nord del borgo non è bella, mancano le panchine e l'ombra d'estate. Servirebbero servizi di trasporto basilari per andare a Monteverdi e oltre: piccoli tragitti utili a chi risiede a Canneto tutto l'anno e al turista che ci viene a vivere in vacanza”.

### Uniti a promuovere un borgo migliorato

**Remo Ballin**, *imprenditore milanese, ha “scoperto” Monteverdi negli anni Ottanta e da allora, in tutte le stagioni, torna con la famiglia e gli amici alla sua bella casa in località Mantronata.*

“Il paese è migliorato, è in ordine, molti interventi ne hanno cambiato il volto... quando siamo arrivati non c'era ancora l'acquedotto: oggi nelle case del centro storico arriva il teleriscaldamento, sono stati fatti marciapiedi ed altre migliorie. Posso dire che l'immagine è proprio quella di un borgo toscano. Bene, ma per migliorare in futuro? Se non vogliamo pensare a grandi operazioni di immagine, molto costose, si può ragionare sulla valorizzazione di ciò che già sembra funzionare bene, per esempio non ci si può fermare alle sagre estive - che vanno confermate - bisognerà percorrere anche altre strade: quella del vino prodotto nel territorio di Monteverdi mi sembra un'opportunità da valorizzare. Un altro esempio: il territorio è ricco di tradizioni e storia, perché non promuovere dei piccoli “tour” dall'ufficio turistico. Ma al di là di tutto, il punto fondamentale è che si devono unire tutti gli sforzi. Da spendere fuori Monteverdi”.

# Govi: dalle promesse al gran lavoro fatto

Le ultime inaugurazioni e le altre a breve lo dimostrano. Il futuro? Irrinunciabile la geotermia. Il turismo in crescita esponenziale.

Francesco Govi conferma ufficialmente la notizia girata in paese con il passaparola: l'Infod-Infopoint cambierà aspetto. **“Il comune di Monteverdi - precisa il capogruppo della maggioranza consiliare - ha partecipato ad un bando del Gal Etruria che finanzia l'ammodernamento delle strutture turistiche, si è classificato al quarto posto con 8,75 punti su 10, e questo gli vale un contributo economico di 50 mila euro che saranno destinati a migliorare spazi e attrezzature di Infod-Infopoint. Ringrazio pubblicamente il consigliere Carlo Quaglierini per il grande e positivo lavoro fatto in tandem con l'Ufficio tecnico”.**

Questo ed altri interventi caratterizzano la conclusione del mandato di questa amministrazione.

**“Si chiude in bellezza un quinquennio caratterizzato dal fare. Si - aggiunge Francesco Govi - si è fatto molto e come capogruppo della mag-**

**gioranza non posso che rivolgere un profondo ringraziamento al sindaco Giannoni che tanto lavoro ha messo in campo quotidianamente per trovare sempre nuove risorse per i nostri paesi. Le ultime inaugurazioni ed altre a breve, e poi la costruzione**



Il capogruppo della maggioranza Francesco Govi

**della nuova scuola sono altrettante dimostrazioni del gran lavoro fatto e dei conseguenti positivi cambiamenti sostanziali e di immagine”.**

E il futuro? **“La vocazione di Monteverdi è di restare nel campo della geotermia, di cui è parte attiva. In questa prospettiva sono stati rafforzati i rapporti con i comuni**

**geotermici e con Enel Green Power”.**

Puntare sulla geotermia va bene, ma anche altre prospettive possono dare sviluppo.

**“Sicuramente il turismo e su questo comparto la crescita è stata esponenziale grazie all'iniziativa delle strutture turistico-ricettive. L'amministrazione comunale ha cercato di migliorare l'accoglienza con l'idea dell'Infod-Infopoint cambiando radicalmente volto ad una struttura che prima era solo un costo. E' stata un'intuizione davvero positiva. E ben apprezzata come dimostrano i giudizi Advisor “.**

Ormai 5 anni da capogruppo: che esperienza è stata?

**“Visto che non poteva avere un ruolo operativo nell'amministrazione, come capogruppo ho cercato di essere il collante della maggioranza e di mediare con la minoranza con cui su alcuni punti - pochi in verità - c'è stata convergenza e soddisfazione. In futuro speriamo che**

**ci siano maggiori occasioni di votare insieme. Lavorare come capogruppo - aggiunge subito Govi - mi ha arricchito anche sul piano personale consentendomi di sviluppare capacità mediative e di proposta. Una buona esperienza!”.**

Tutto bene dunque?

**“Ci sono stati anche momenti non proprio piacevoli, quando in alcune riunioni del consiglio comunale si sono alzati i toni perchè la minoranza non ha capito che la sua non è solo una funzione di controllo, ma anche di aiuto. Certe azioni hanno creato danno di immagine al paese, si potevano evitare i risentimenti... la convergenza sperata è venuta meno soprattutto per le azioni a mezzo stampa. Mi auguro - conclude Francesco Govi - che nell'amministrazione che verrà ci sia più collaborazione bilaterale, anche per la presenza di volti nuovi e di giovani. Per parte nostra possiamo dire di aver lavorato con impegno e mai per interesse personale, i fatti confermano che si è lavorato per il bene del paese e mai è stata messa a rischio la democrazia, come è stato sostenuto da qualcuno sulla stampa. Il nostro lavoro sta ad indicare la direzione di marcia della futura amministrazione comunale”.**

## Finanziamenti Gal Etruria per agricoltori 40% a fondo perduto sugli investimenti

Ci sono interessanti opportunità per gli imprenditori agricoli del territorio, che vogliono migliorare le loro attività agroalimentari. Sono messe in campo dal Gal Etruria.

**“L'8 novembre scorso - spiega Francesco Govi, consigliere di amministrazione dell'ente e capogruppo della maggioranza in consiglio comunale - è uscito il bando attuativo dell'Operazione 4.1.1, un capitolo operativo del Programma di sviluppo rurale (Psr) della Regione Toscana. Questo bando è finalizzato al miglioramento della redditività e della competitività delle aziende agricole”.**

In questo contesto gli imprenditori agricoli possono accedere ai finanziamenti attraverso il Gal Etruria se intendono investire per far crescere le loro aziende: il vantaggio sta nel fatto che il 40% dell'investimento previsto è a fondo perduto, cioè lo

mette la Regione attraverso il Gal Etruria, con un massimo di 50 mila euro.

Quali interventi sono finanziabili? **“Le possibilità sono numerose e per il dettaglio - sottolinea Govi - è bene consultare il sito del Gal Etruria alla voce finanziamenti. In breve, sono ammessi al bando opere di trasformazione, attività di commercializzazione, acquisto di attrezzature, ristrutturazione di immobili e ampliamenti finalizzati al miglioramento dell'attività aziendale, rimozione di vecchie coperture, energie rinnovabili. Sarebbe un vero peccato - conclude Govi - che i fondi oggi disponibili non venissero utilizzati dopo anni senza questa opportunità”.**

Le richieste di finanziamento vanno presentate entro il 22 gennaio 2019..

# Venturi: lo spezzatino non fa bene al Comune

Un'altra amministrazione non avrebbe speso così i soldi dei cittadini  
Al Castelluccio scade la convenzione e nessuno si muove

“Faccio sempre un discorso di morale. Non vorrei avere nemici, ma competitori. Al contrario del sindaco che nella seduta d'investitura disse che non sarebbe stato il sindaco di tutti”.

**Conferma di voler lasciare il consiglio comunale alla fine del mandato?**

“L'ho detto e scritto: non mi ricandido, ma fino a maggio tengo duro, voglio esercitare fino all'ultimo giorno il controllo che è il compito primario dell'opposizione”.

**Parliamo con Nevio Venturi, capogruppo in consiglio comunale. Cosa non va per l'assegnazione degli alloggi disponibili delle case popolari.**

“Ho chiesto i documenti, ma non me li hanno dati: vedremo quando avrò la documentazione”.

**Secondo lei, che cosa non va alle case popolari?**

“Quando finisce una graduatoria, fai un altro bando e una nuova graduatoria, così ce l'hai sempre pronta”.

**Invece?...**

“Invece cercano persone nei comuni intorno...cercano di soddisfare esigenze faraoniche degli amministratori. Idem per la scuola: vanno a cercare extracomunitari dappertutto”.

**Sono persone come tutte le altre.** “Certo, ma se in una classe c'è un solo ragazzo italiano e gli altri non lo sono si va contro la legge che dice che gli extracomunitari non devono essere più del 30%. Se questo succede non è colpa dell'opposizione”.

**Intanto viene su la nuova scuola...**

“Inutile, quella che c'è basta e avanza con qualche lavoro di sistemazione, le scuole le fai se c'è necessità, era più logico mettere soldi nel lavoro... Succedono cose strane: l'Istituto Tabarrini dice che non ha soldi, ma poi mette 35.000 euro per un nuovo edificio scolastico

inutile... Se volevo potevo presentare un ricorso al Tar e lo bloccavo”.

**Torniamo alle residenze del Castelluccio? Fino a dimostrazione contraria elusivo non sono. O no?**

“Che cosa ha dichiarato il comandante dei carabinieri



Nevio Venturi, capogruppo dell'opposizione

capitano Mazza nell'intervista sul precedente numero della Ruga? Ha detto che i carabinieri hanno fatto le indagini ed hanno acquisito informazioni; poi, siccome non tocca a loro procedere, hanno inviato tutto al Comune: il vigile urbano ci ha pensato? Ha fatto qualcosa? Non mi risulta. Sono pochi in comune? E allora assumano qualcuno, possono farlo. Potrebbero assumere un amministrativo, la pianta organica dovrebbe essere gestita, eventualmente poi appoggiarlo all'Unione”.

**E al Castelluccio sta per scadere la convenzione con la società lottizzante.**

“Già, in Comune che aspettano a farsi sentire? La convenzione prevedeva che il lottizzante eseguisse determinate opere di interesse pubblico, ma niente di ciò è stato fatto. E allora domando: chi doveva imporre il rispetto degli obblighi in convenzione? Chi se non il comune e nella fattispecie l'Ufficio tecnico? Se queste cose le dice l'opposizione è solo per il bene dei cittadini, non certo per avere consenso, ma se non interessa ai proprietari delle abitazioni fatti loro, io affermo solo di aver esercitato il diritto di controllo ed alla verifica”.

**Cambiamo argomento. La maggioranza mette al suo attivo molte opere pubbliche realizzate.**

“Molta propaganda e niente dialettica...il Comune ha una situazione favorevole, non ha vincoli di bilancio: si fa presto a spendere 5 milioni in 5 anni!”.

**Comunque qualcosa è stato fatto, basta guardarsi attorno...**

“Ma come? Con lo spezzatino. Se, mettiamo, il lavoro dei marciapiedi vale 100 mila euro e lo spezzi in tre assegnazioni diverse, invece di un solo appalto regolare, li sotto i 40 mila euro, come ha scritto un

alto magistrato, si annida la corruzione”.

**E' tuttavia si riducono i tempi della burocrazia.**

“La legge va rispettata sempre e comunque. E poi: se tu comune hai disponibilità fresche e le ditte le paghi a 15 giorni e non a 6 mesi, sei tu che tagli la burocrazia. Se non puoi fare accertamenti perché disponi di un solo impiegato, c'è l'Unione che può farli...Ma è anche necessario un nuovo Bassanini che completi la riforma: poi il Consiglio comunale decide, la giunta esegue le risoluzioni consiliari, i funzionari le applicano e controllano. Qui i controlli non li fa nessuno... per esempio chi controlla dove vanno i soldi che la Regione dà per le funzioni associate? Nessun controllo, nessun miglioramento. Dovrebbe essere compito dei funzionari del comune, qui invece fa tutto il sindaco...io l'ho scritto, ma a che serve?”

**A proposito di cose scritte, siete usciti sui tabelloni delle affissioni con un manifesto fitto fitto di critiche”.**

“Non serve a nulla: una nuvola di silenzio omertoso avvolge il paese”.

**Avete scritto anche all'Enel...**

“Certo! Il comune ha ricevuto 2,5 milioni per il teleriscaldamento: allora, o Enel rilascia una liberatoria, oppure il comune prevede un piano di rientro e mette a bilancio 80 mila euro all'anno, per evitare una ingiunzione di pagamento”.

**Preoccupa la decisione del governo di togliere gli incentivi alla geotermia.**

“Mancheranno risorse ai comuni che non hanno investito e alle aziende che tirano la carretta. Bisognava “forzare” l'Enel a investire nel lavoro... Ora sono andati ad incontrare la Lega perché blocchi i Cinquestelle, ma perché il Pd non fece la legge al tempo giusto? La gente deve sapere, si deve dare cultura al popolo!”.

**Chiudiamo questa intervista con una previsione sul futuro di Monteverdi: se la sente?**

“Il paese è quello che è, e resterà com'è. Servono comportamenti morali e azioni che si fanno se sono morali. Un'altra Amministrazione non avrebbe speso così i soldi”.

## Omaggio ex parà ai Caduti



Rinnovato anche quest'anno il “campo” degli ex parà a Monteverdi con una cerimonia al monumento ai Caduti.



Il consigliere Carlo Macchioni

L'incipit di questa intervista con Carlo Macchioni, consigliere delegato all'agricoltura, all'ambiente e allo sport, è dedicato ad una pagina (per ora) del libro dei sogni.

Qual è la coltivazione più tipica della tradizione locale sopravvissuta all'abbandono delle campagne? La coltivazione dell'olivo e la conseguente produzione di olio. Un'attività rimasta a livello familiare, salvo poche e recenti eccezioni comunque nel segno dell'iniziativa individuale. Da 13 anni il circolo Badivecchia promuove un concorso fra gli olivicoltori monterverdini/cannetani, che dimostra per numero di adesioni (spesso oltre le 30) quanto la tradizione è ancora radicata nel territorio e che la qualità media del prodotto extravergine non ha nulla da invidiare a quella di aree più note per questa tipicità. Ma si può andare oltre? Fare un passo avanti verso una partecipazione aggregante, che metta insieme sotto un'unica bandiera (quella del nostro territorio) passioni, esperienze, professionalità oggi espresse in tante buone produzioni familiari?

Stiamo parlando del libro dei sogni Carlo Macchioni?

“Proprio nei giorni scorsi ho ricevuto da un imprenditore residente a Monteverdi un articolo “on line” molto interessante e che amplia le mie conoscenze in materia: vorrei che tutti potessero dividerlo (ne pubblichiamo uno stralcio qui a parte: ndr): in Umbria un'azienda agricola ha ottenuto per il proprio olio la certificazione del Dna, è il primo e per ora unico olio al mondo di cui si conosce esattamente con quali qualità di olive è stato prodotto, una garanzia assoluta per il consumatore. Ebbene, riag-

ganciandomi a questa notizia, posso ricordare che sono anni che cerco di far capire ai nostri produttori locali la grande chance che avrebbe per loro e per il territorio consorzio il nostro prodotto e certificare - io non avevo ancora pensato al Dna - provenienza e caratteristiche organolettiche”. E' un obiettivo molto interessante...

“Purtroppo per ora ho combattuto contro i mulini a vento, ognuno tende a considerare il suo “piccolo” prodotto migliore degli altri, senza considerare i benefici che potrebbero venire dal lavorare tutti insieme verso un obiettivo di qualità più alta e soprattutto certificata”.

In attesa di risposte, il libro dei sogni resta aperto. Perché non sono sogni irrealizzabili, come dimostrano collaudate esperienze sparse nell'Italia dei sapori genuini.

Intanto, rimettiamo i piedi a terra e chiediamo a Carlo Macchioni, referente dell'amministrazione nei contatti con le parti interessate, notizie sul “progetto Spirulina”, cioè la realizzazione di un impianto per la produzione di quell'alga tanto utile in vari settori dell'agroalimentare.

“Il progetto va avanti: in una riunione a Pisa si sono registrate positive convergenze tra la Caldic, la multinazionale olandese interessata a realizzare il nuovo impianto

alla Steccaia, e le realtà copinvolte: Enel, Università di Firenze, Cosvig, Comune di Monteverdi. A seguire sono in via di definizione da parte di Caldic gli accordi per l'acquisizione dei terreni della Tenuta di Canneto e per la cessione delle risorse energetiche da Enel. All'inizio si potrà lavorare in una serra da un ettaro per arrivare poi a cinque ettari. Non entro nel dettaglio, lascio ai protagonisti del progetto illustrare ogni particolare di questa iniziativa industriale, quando ogni aspetto sarà definito. Il mio augurio è che ciò possa avvenire quanto prima: per Monteverdi una prospettiva industriale come questa può fare solo bene”.

## Un regolamento per le attività nei nuovi impianti sportivi



“Stiamo preparando un regolamento sia per il nuovo impianto appena inaugurato a Monteverdi, che per quello completamente ristrutturato l'anno scorso a Canneto dove si stanno rinnovando i vecchi spogliatoi”. Carlo Macchioni, come responsabile dello sport, non nasconde la sua personale soddisfazione: “Sono impianti molto ben fatti, non ce ne sono così dappertutto”.

Fatte le strutture, adesso si tratta di farle funzionare bene. “Con il regolamento si definiscono le modalità di accesso, poi pensiamo di affidare il tutto ad un gestore in modo che possa essere assicurata una maggiore fruibilità”.

L'impianto di Canneto ha un “terreno di gioco” più adatto al tennis, al contrario di quello di Monteverdi fatto più per il calcetto. “Nel corso della stagione estiva appassionati di tennis hanno frequentato il campo di Canneto, ma pensiamo che questa attività debba essere incrementata...un corso di tennis

potrebbe essere utile”.

Dai nuovi impianti allo sport giocato il passo è breve per arrivare alle vicende del Monteverdi-Palazzi: “Partito l'allenatore Tarquini, che ha scelto una squadra di serie superiore, alcuni giocatori si sono trasferiti ed altri hanno appeso, come si dice, le scarpette al chiodo. Insomma la squadra si è molto ringiovanita e quindi si sono incontrate difficoltà nella prima parte del campionato: ma le speranze di salvezza non sono intaccate e le prospettive sono di crescita”.

Nel discorso delle prospettive rientrano i molti giovanissimi che a Monteverdi come a Canneto affrontano l'esperienza agonistica con la maglia di importanti società: Nicolas, Sofia, Valentina, Pietro, Evelin, Leonardo, Walter, Tommaso sono le ultime leve. Macchioni segnala Mattia Lepri, 17 anni, e un promettente ruolino di marcia nel Taualcalcio Cecina ed ora a Grosseto nel campionato di eccellenza. E infine ci ricorda che siamo ormai sotto le feste. E quindi “rivolgo i migliori auguri di buon Natale e Anno nuovo a tutti i compaesani e alle loro famiglie”.

### Campino dei ricordi

Quel “campino” a ridosso dell'abitato è stato per un visibilio d'anni il terreno di memorabili sfide calcistiche. Coinvolte generazioni di monterverdini. Il terreno di

*segue a pagina 15*

## Iniziativa e progetti

# Quaglierini: vinto un bando Infod cresce

Nello sprint finale verso il traguardo dei cinque anni di mandato l'amministrazione mette a segno alcuni risultati tangibili: tra questi – attraverso un bando del Gal Etruria – l'acquisizione di 50 mila euro per l'ampliamento degli spazi e nuove dotazioni tecnologiche di Infod-Infopoint in piazza San Rocco. Entriamo nel dettaglio con il consigliere Carlo Quaglierini che insieme al capogruppo Govi ha lavorato sul "pezzo" per tutto l'iter del bando pubblico.

“Il progetto vincente per quanto riguarda la struttura prevede un ampliamento e la terrazza prolungata tutto attorno al fabbricato: così, con maggiori spazi a disposizione, sarà possibile organizzare un maggior numero di eventi. All'interno l'area dell'informazione turistica verrà arricchita da un "totem" digitale di facile consultazione e da nuovi più moderni espositori. Insomma, si va verso un'ulteriore crescita del sito, inserito sia nel contesto locale che in quello più ampio dalla costa all'interno geotermico. E ciò è possibile, voglio sottolinearlo, grazie anche al personale che sta dando grande prova di volontà per migliorare le competenze sia con lo studio dell'inglese che con visite ai luoghi di interesse turistico nostri e dei comuni contermini. Molto interessante – conclude sull'argomento Quaglierini – il questionario promosso e realizzato dal personale di Infod-Infopoint, in quattro lingue, con i turisti venuti a Monteverdi tra luglio e settembre. Le risposte offrono utili spunti per il lavoro futuro”.

**Andato a segno un bando, si partecipa ad altri due: scadenza gennaio 2019.**

**Spiega Carlo Quaglierini:** “Con il primo bando avremo la possibilità di un intervento articolato nel settore del patrimonio culturale e dell'informazione turistica: con il finanziamento previsto dal Gal Etruria si realizzerà un intervento di consolidamento della torre dell'Abbazia e si aggiungeranno contenuti multimediali al “museo del paesaggio”. Inoltre saranno di-



Il consigliere Carlo Quaglierini

sponibili audio-guide in quattro lingue con la descrizione dei punti di maggiore interesse del territorio. All'ingresso di Monteverdi e di Canneto saranno installati, sempre utilizzando le risorse del bando,

2 altorilievi in bronzo, fruibili anche dai non vedenti, in pratica una fotografia di ciò che il turista incontrerà inoltrandosi nel nostro comune”.

**Ha accennato ad un secondo bando del Gal Etruria...**

“Sì, un altro bando che cerchiamo di intercettare ed aggiudicarci è quello destinato alle aree commerciali rurali. Con quest'ultimo bando, assieme ai commercianti ed ascoltando i loro suggerimenti, vorremmo lavorare in direzione della migliore differenziazione e conferimento delle materie riciclabili”.

**E i tempi di realizzazione?**

“L'intervento su Infod-Infopoint entro la primavera prossima, gli altri due progetti verso la metà dell'anno 2019”.

## “Andare oltre la promozione fai-da-te”

*“Prospettiva Monteverdi – Il territorio promosso dagli occhi di chi ci abita” è il titolo della dispensa firmata da Carlo Quaglierini e presentata durante la festa dell'olio monteverdino, domenica 18 novembre scorso. E' una fotografia, dice l'Autore, “oltre l'orizzonte del paese, per migliorarci dentro”. Dunque una prospettiva, ma al tempo stesso un interrogativo rivolto a ciascuno di noi: saremo capaci di andare oltre il paese qual è? Domanda che interpella l'orgoglio individualista (“faccio tutto da me”), i rapporti tra famiglie, certo arroccamento all'ombra del campanile. Risposta realisticamente difficile e lo stesso Quaglierini avverte la complessità del problema: “Se non si fa squadra, non si riuscirà mai a competere sui mercati” del turismo, dell'enogastronomia, dell'offerta di un ambiente tipico e unico.*

Ma niente è impossibile se l'obiettivo è perseguito con determinazione. Fanno testo le storie di alcuni distretti da S. Croce al Friuli dove il “fare squadra” ha creato eccellenze (conceria nel primo caso), accoglienza turistica (nel secondo) nel giro di pochi anni. La formula? Comunicazione, coordinamento delle informazioni, consapevolezza dell'obiettivo da raggiungere: ogni cittadino, ogni attività economica, ogni impresa commerciale, ogni istituzione sono chiamati a svolgere un ruolo da protagonisti convinti. Promotori di se stessi in quanto promuovono l'obiettivo. *“Tutto il territorio – scrive Quaglierini – deve essere coinvolto in ogni iniziativa, un territorio coeso, finalizzato al risultato. Un territorio, e parlo di Monteverdi e Canneto, capace di rendere circolante il proprio patrimonio, di mettere a sistema le proprie competenze per attrarne altre”.* In sostanza, un brand, un marchio da “vendere” in tutte le occasioni e manifestazioni: la specificità del territorio che è “questo qui” diverso dagli altri. Nel quale “la geotermia è centrale” ed è attrattiva di portatori di interesse da mettere a sistema. *“Bene le cose fatte dall'amministrazione, ed è un buon motivo per promuoverle”.* Esempio nostro? Quante case potrebbero essere affittate anche d'inverno se si sapesse di più che qui funziona il teleriscaldamento? Conclude Carlo Quaglierini con un auspicio: *“Il ruolo della Pubblica amministrazione deve essere manageriale con una visione strategica di lungo periodo, capace di coordinare la strategia e di farla funzionare”* (g.p.)

## Parlano i turisti

Da metà luglio a settembre i turisti transitati all'Infod-Infopoint sono stati invitati a compilare un questionario con le seguenti richieste: città di provenienza, numero di persone insieme, numero di notti trascorse nel nostro territorio, che cosa è piaciuto, suggerimenti al termine della visita. Ecco i risultati in sintesi.

**Questionari compilati: 39**

**Provenienza Paese estero:** Germania 13, Belgio 3, Francia 2, Irlanda, Spagna, Svizzera, Inghilterra, Brasile.

**Provenienza Italia:** Firenze 2, Lecco 2, Milano, Lucca, Bari, Cosenza, Colle Val d'Elsa, Treviso, Torino, Bassano, Carrara, Vicenza 1.

**Gruppi insieme:** 12 di due persone, 11 di tre persone, 9 di quattro persone, 5 di cinque persone, 2 di sei persone. In totale 130 persone coinvolte nel questionario.

**Numero notti (a Monteverdi/Canneto):** da 1 a 30. In totale 343. Soggiorno medio 8,7.

**Che cosa è piaciuto (tutte le risposte):** Volterra - Infod e la sua allegria - Spiaggia e quagliodromo Piombino - Torre di Pisa e Rocca Sillana - Monteverdi - Sagra della bistecca - Le mura medievali e il paesaggio - Monteverdi, Canneto e Sasso Pisano - Monteverdi - Centro storico - Piscina riscaldata - Volterra, Bolgheri Castagneto, le Biancane e Museo geotermia - Monteverdi e la spiaggia di San Vincenzo - Il paesaggio e le persone - Pisa e Monteverdi - Suvereto - Il panorama - Il Castelluccio - Piazzetta della chiesa e Infod - Infod - Monteverdi, Firenze, Siena, Popolonia - Monteverdi - Golfo di Baratti - Chiesa, bar, negozio Angela, Infod - Monteverdi - Volterra - I mercati - Sagra del tortello - Monteverdi - Festa medievale Volterra - Pisa - Sagra della bistecca - Piazzetta, chiesa e Infod - Accoglienza e panorama - Monteverdi - Cinghiale - Panorama - Monteverdi - Sagra medievale e paesaggio.

**Suggerimenti:** 22 risposte “tutto bene”. Pizzeria al taglio 3. Supermarket più fornito. Migliorare le strade. Più musica per giovani. Più gentilezza nei ristoranti. Estendere orario ristoranti. Organizzare assaggi di specialità a fine giornata. Attenzione ai cani randagi. Migliorare la gentilezza. Allungare orari di apertura. Non sovrapporre eventi fra Comuni. Migliorare la copertura telefonica. Più osterie.

Inaugurati due defibrillatori installati in luoghi pubblici a Monteverdi e Canneto

# Bene il salvavita Dae Servono soccorritori

Appello ai negozianti vicini alle nuove apparecchiature



Il 4 novembre scorso in via Roma a Canneto e in piazza del Convento nel capoluogo sono state inaugurate le nuove colonnine con i defibrillatori. Le note della banda Mascagni e poi un breve discorso del sindaco hanno sottolineato il significato della preziosa installazione... con la speranza che non debba mai essere utilizzata, come ha augurato Carlo Giannoni dopo aver ricordato che i due defibrillatori sono frutto della generosità di varie associazioni.

Parafrasando una celebre frase di Cavour, ora si potrebbe dire che, installati i defibrillatori pubblici, adesso è necessario "fare" i cittadini capaci di utilizzarli: a Monteverdi i volontari della Misericordia, alcune insegnanti e alcuni cittadini sono abilitati all'uso del "Dae", così a Canneto donne e uomini della Croce Rossa. Ma vista la collocazione delle due apparecchiature è auspicabile che siano in grado di utilizzarle coloro che sono più vicini

fisicamente: negozi, esercizi pubblici, altre attività: e allora servirebbe una disponibilità individuale da incrociare con le conoscenze dei volontari della Misericordia o della Croce Rossa affinché si realizzino dei corsi di abilitazione. Perché, come ci ricorda

L'inaugurazione in piazza del Convento. A sinistra Angela Gualersi direttore corsi di soccorso regionali. Sotto le norme fondamentali di primo soccorso



FEDERAZIONE REGIONALE DELLE MISERICORDIE DELLA TOSCANA

QUALCUNO SI SENTE MALE? HA BISOGNO DI AIUTO? IMPARA ALCUNE MANOVRE DI PRIMO SOCCORSO!

1 Avvicinati in sicurezza e controlla se risponde

2 Chiedi aiuto gridando  
Chiama il 118

3 Scopri il torace e libera le vie aeree

4 Controlla se respira  
G.A.S. per 10 sec

5 Respira? NO Conferma l'evento al 118 (chiedi un DAE) Inizia le compressioni toraciche

6 Continua con le compressioni fino al collegamento del DAE

Queste semplici azioni possono fare una grande differenza, POSSONO SALVARE UNA VITA!

Angela Gualersi, formatore regionale di soccorritori e direttore di corsi specialistici della Regione Toscana. "I tempi di intervento sono molto brevi e si è visto che la diffusione delle manovre salvavita e del defibrillatore possono triplicare la percentuale di sopravvivenza delle persone colpite da arresto cardiaco".

Il soccorso rapido è impre-

scindibile: "Se si interviene entro i primi 5 minuti – spiega l'esperta volontaria della Misericordia monteverdina – con le manovre basilari di rianimazione, il paziente non subisce danni al cervello, se si interviene tra 5 e 10 minuti dall'arresto cardiaco, si salva la vita ma il paziente subisce danni neurologici permanenti. E' chiaro che chi è presente al momento

dell'evento è quello che può fare la differenza e salvare la persona". Parole, quelle di Angela, che per chiarezza non hanno bisogno di commento: più cittadini sono preparati al soccorso tempestivo, più possibilità di buona sopravvivenza ci sono per le vittime da infarto. Anche questa è solidarietà.

Come si impara l'uso del defibrillatore? A richiesta le associazioni di volontariato organizzano corsi ad hoc, anche enti pubblici, organizzazioni di categoria, sindacati possono promuoverli tra i propri dipendenti/aderenti. Spiega Angela Gualersi: "Con una formazione specifica di 5 ore divise fra teoria e pratica, si può ottenere l'abilitazione all'utilizzo del defibrillatore semi-automatico – quello manuale può essere usato solo da personale medico – che vale 2 anni e conoscere, al tempo stesso, le manovre specifiche per un utile massaggio cardiaco". Dunque basta davvero poco, solo 5 ore di lezione, per essere in grado di utilizzare il Dae (defibrillatore automatico esterno) in ogni luogo, e soccorrere tempestivamente una persona colpita da infarto. E salvarle la vita!

Ospitalità turistica

# Le buone regole dell'affittacamere

Claudio Lotti al top di Booking-com



Claudio Lotti

Aveva fatto scalpore, un anno fa, l'inchiesta di Marco Ricci per conto di Confesercenti nei comuni dell'area geotermica e dell'alta Val di Cecina: sotto la lente del ricercatore le strutture turistico-ricettive. Il dato più sorprendente riguardava Monteverdi: a fronte di 15 strutture ufficiali ne risultavano ben 87 "grigie" che si intestavano una quota largamente maggioritaria delle presenze del 2017 nel nostro territorio. Ricci, poi, avvertiva trattarsi di stime in difetto poiché la sua esplorazione si era concentrata solo su uno dei grandi siti di mediazione turistica presenti su Internet. Passata la "sorpresa" – che gli affitti estivi siano materia sfuggente è opinione diffusa – l'amministrazione comunale ha cercato di vederci chiaro, ma si è trovata di fronte un ostacolo al momento non superabile: la Regione non ha ancora approvato il regolamento per gli affitti estivi (lo farà all'inizio del 2019?), sicché il privato che ospita turisti a pagamento nella propria casa non avrebbe l'obbligo di segnalare al comune questo tipo di attività temporanea. Messa da parte quindi un'indagine a tappeto sul territorio, l'amministrazione comunale ha messo sotto osservazione alcune strutture che farebbero accoglienza in ambienti non in regola con le norme edilizie e sanitarie.

Restano in capo al privato alcuni obblighi, a prescindere dall'eventuale azione del comune: chi ospita a pagamento deve segnalare alla questura i dati identificativi dei turisti ospitati (legge antiterrorismo), arrivi e presenze all'ufficio di statistica provinciale, l'introito nella dichiarazione dei redditi applicando la cedolare secca del 21% (legge Renzi). Non da ultimo la variazione dei parametri ai fini della Tari (più persone, più rifiuti) che altrimenti si riversa nei portafogli di tutti i residenti. Senza contare un risvolto etico: la concorrenza sleale nei confronti delle strutture regolari.

\*\*\*

Voltiamo pagina. E raccontiamo una piccola storia

esemplare. Che può indurre qualche positiva riflessione a chi si muove ancora nel vasto pelago degli affitti estivi in "grigio".

Il protagonista è Claudio Lotti, a Monteverdi lo conoscono tutti, non c'è bisogno di presentazioni. Dunque Claudio

circa 10 anni fa diventa proprietario di un appartamento all'interno del condominio sorto in fondo a via IV Novembre. Bella vista sulla Val di Cornia, una piscina ad uso di tutti i proprietari arricchisce l'ambiente. Come dipendente dell'Enel, il lavoro lo porta all'estero, a Strasburgo in

## "Calici" e "Arti e Sapori" due feste in periodi fissi

Piccolo bilancio delle feste estive organizzate dall'Amministrazione comunale: "Calici in borgo" a Canneto e "Arti e sapori" a Monteverdi. Due feste e due allestimenti particolari ("Canneto sembrava una bomboniera" ricorda Alessandra Luisini che ha curato in prima persona entrambe le iniziative), "con significative collaborazioni" a tutto vantaggio della promozione del territorio" afferma la consigliera. "A Canneto hanno partecipato diverse cantine, anche di fuori; a Monteverdi i nostri commercianti sono stati in prima linea. A nome dell'amministrazione ringrazio tutti. Siamo convinti – prosegue Luisini – che la formula sia quella giusta, e che le due feste vanno proposte in date della stagione estiva pressoché uguali di anno in anno. Naturalmente si possono migliorare, i suggerimenti saranno sempre ben accetti".

## Campino dei ricordi

segue da pagina 12

gioco segnato alla buona, due porte arrivate da generose disponibilità, gli spogliatoi venuti su un'estate grazie a dosi massicce di volontariato. Negli ultimi mesi il "campino" ha cambiato completamente faccia, sul vecchio terreno di gioco è sorto un moderno impianto sportivo: tappeto sintetico, recinzione alta, spogliatoi con docce tutti nuovi, ristrutturata la tribunetta ricavata sfruttando la pendenza naturale. Attorno grandi alberi assicurano ombra e ristoro alla vista, ci sono spazi per i parcheggi e un efficace impianto di illuminazione garantisce le "notturne".

La struttura è principalmente destinata al calcetto, ma ci sono le attrezzature per trasformarla in campo da tennis

ed anche per altri usi sportivi. Costata circa 80 mila euro con il cofinanziamento della Regione, è "gemella" di quella realizzata l'anno scorso a Canneto, là con priorità al tennis ed è un ulteriore arricchimento del lascito di opere pubbliche che l'amministrazione ormai prossima alla fine del mandato affida ai monte verdini, a futura memoria del lavoro fatto.

In novembre, dopo la benedizione dell'impianto da parte del parroco don Franco, il taglio del nastro, con tanti piccoli calciatori attorno al sindaco Giannoni, quindi due squadre di giovanissimi della Polisportiva Monteverdi-Palazzi hanno dato vita alla prima partita del nuovo impianto. Che attende, passata la brutta stagione, di tornare ad essere luogo di accese sfide agonistiche. Come alle sue origini.

particolare. Parla inglese e francese e quando là rivela di essere toscano capisce quanto la sua regione sia ambita dagli stranieri.

Fatti due conti, ecco trovata la destinazione d'uso dell'appartamento nel condominio. Le azioni successive sono nell'ordine: presentazione di una Dia (dichiarazione di inizio di attività) in comune, iscrizione al registro degli affittacamere non professionali, acquisizione in questura a Pisa del "nome utente" e della "password" per segnalare tempestivamente alla polizia i dati degli ospiti. Che arrivano presto, grazie alle conoscenze maturate Oltralpe, poi con il passaparola e infine con l'iscrizione a vari siti specializzati su Internet. Su Booking.com la sua ospitalità è premiata con un punteggio di 9,7 nell'ultimo anno. "Mai stato sotto il 9" puntualizza soddisfatto. Dal 2012 "Terre di Pisa", il prestigioso marchio della Camera di Commercio, gli assegna - "dopo un'ispezione", tiene a dire Claudio – il premio dell'Ospitalità italiana.

Ma anche altri tipi di ispettori bussano alla sua porta, la Guardia di finanza, l'anno scorso: "Tutto a posto" alla fine del controllo.

Claudio Lotti: "Questa attività dà soddisfazione quando vedi che l'ospite si trova bene, e poi ti scrive e magari ritorna l'anno dopo. Ma richiede impegno, passione, serietà: io i turisti che vengono da me li assisto in ogni necessità, gli faccio conoscere il paese, i negozi, i ristoranti, le cose da vedere nei dintorni. Se hanno bisogno di aiuto io ci sono!". Claudio non è mai solo: la mamma tira a lucido l'appartamento, il babbo tuttofare interviene se ci sono guasti, il giovane figlio promuove la struttura su internet. E i giudizi degli ospiti premiano.

Circolo Badivecchia

## 13° concorso dell'olio Tersilio "sugli scudi"



Tersilio Moroni premiato dal presidente del circolo Badivecchia e dal coordinatore della giuria-assaggiatori Alessandro Colletti: il suo olio ha vinto il 13° concorso "L'olio buono dei poderi", al quale hanno preso parte ben 30 piccoli produttori di Monteverdi e Canneto, nonostante l'annata non sia stata delle migliori quanto a quantità di olive arrivate ai frantoi. Al secondo posto l'olio di Luciano Bottai, al terzo quello di Angiolina Grassini. Segnalati gli extravergine di Enrico Viti, Adamo Fontanelli e Graziano Bottai. Alle premiazioni sono intervenuti il sindaco Carlo Giannoni ed il consigliere Alessio Anselmi, e si sono svolte all'interno della festa "Non solo olio" allietata dal cantastorie Giordano e dalla fisarmonica di Erio. Poi in serata conclusione a tavola, nella sala parrocchiale, dove è stata servita una "cena del contadino" impreziosita in ogni pietanza della "cuoca Rosalba" dagli oli in concorso.

G. S. Canneto

## Fa scuola ai ragazzi la 12ª mostra funghi



Nello scorso ottobre, l'aspetto forse più interessante dell'undicesima "Mostra dei funghi cannetani", allestita come sempre nella sala "Falcone Borsellino", è stata la partecipazione dei bambini delle scuole elementari che un'insegnante e l'appassionato Bruno Brizzi del Museo di storia naturale di Rosignano, hanno coinvolto in una sperimentazione didattica molto interessante. Disegni e lavori manuali hanno infatti avvicinato i piccoli allievi alla conoscenza della vita del bosco e dei suoi "abitanti", nella fattispecie i funghi, peraltro in bella mostra sui tavoli di esposizione in ben 110 varietà, non poche in una stagione micologica piuttosto avara per gli appassionati cercatori. Visti i risultati della didattica, l'impegno degli organizzatori del Gruppo sportivo è di portare i ragazzi delle scuole direttamente sul campo, nei boschi a scoprire i funghi nel loro ambiente naturale.

## Happy Days

### Vania e Gino insieme da 50 anni



Il 21 settembre 2018 Vania Vadorini e Gino Granucci hanno festeggiato 50 anni di matrimonio. Le figlie Simona e Debora erano accanto ai genitori e ai molti amici al taglio della torta sotto la tensostruttura di piazza San Rocco, un luogo dove i festeggiati da tanti anni sostengono con il loro impegno volontario il visibilio di sagre che ogni anno allietano l'estate monteverdina. Lei casalinga, lui in pensione da quando ha smesso la divisa del vigile urbano: una coppia sempre pronta a un sorriso con una disponibilità che rafforza amicizie e simpatia di cui Vania e Gino godono a Monteverdi.



### La nonna di 3 generazioni

Il 5 dicembre 2018 Angela Maria Zaccagnini ha compiuto 93 anni, dopo aver celebrato tre mesi prima 70 anni di matrimonio. Ben cinque generazioni hanno festeggiato Angela Maria, tris-nonna dopo la nascita a febbraio di Alice. "Ti vogliamo un bene infinito" le hanno scritto sul Tirreno le nipoti Maria e Francesca, con lei nella foto, interpretando anche i sentimenti della figlia e nonna Lucia con i fratelli Donata e Carmine e di tutta la discendenza.

## L'anagrafe

(dati aggiornati al 12-12)

### NATI

13-8-2018 Bernini Edoardo di Ludovico e Greco Alessia  
18-8-2018 Bottai Etra Benedetta di Marco e di Balbiani Ylenia.  
1-12-2018 Da Silva Marco di Marcos Ramon e di Sessini Romina

### MORTI

3-6-2018 Fiorini Vilma (1934)  
5-7-2018 Panaro Maria Inconata (1930)  
29-10-2018 Fidanzi Luisina (1925)

### MATRIMONI

9-6-2018 Vitali Guglielmo e Monari Laura  
13-7-2018 Tani Claudio e Andreazzoli Sonia  
8-9-2018 Reepmaker Sebastian Ernest e Groothengel Willemijn Joanne